



**PROTOCOLLO D'INTESA**  
**TRA**  
**TRIBUNALE ORDINARIO DI TREVISO**  
**PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO**  
**IL TRIBUNALE DI TREVISO**  
**ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TREVISO**  
**CAMERA PENALE TREVIGIANA**

**VALEVOLE DURANTE IL PERIDODO EMERGENZIALE LEGATO**  
**AL COVID 19**

*Visto il D.L. n. 11 del 8/03/20;*

*Visto il D.L. n. 18 del 17/03/20;*

*Visti i DPCM del 9 e 11 marzo 2020;*

*Visti i provvedimenti organizzativi fin qui adottati dal Tribunale e dalla Procura per la prevenzione del contagio da Covid 19;*

*Considerato che i citati decreti legge impongono di contenere il rischio di diffusione dell'epidemia, salvaguardando "per quanto possibile, continuità ed efficienza del servizio giustizia";*

*Visto l'art. 2 comma 2 lett. d) del D.L. n. 11/20 (ora art. 83 comma 7 lett. d) D.L. 18/2020), secondo il quale i capi degli uffici giudiziari possono adottare "linee guida vincolanti per la fissazione e la trattazione delle udienze";*

**IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE**

**IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA**  
dot. MICHELE DALLA COSTA

CAMERA PENALE TREVIGIANA

GUIDO BORBARA

il Presidente

Avv. Federico Vianelli

Visto l'art. 2 comma 2 lett. e) del D.L. n. 11/20 (ora art. 83 comma 7 lett. e) D.L. 18/2020), secondo il quale è possibile prevedere "la celebrazione a porte chiuse, ai sensi dell'art. 472 comma 3, del c.p.p., di tutte le udienze penali pubbliche o di singole udienze";

Considerato che l'art 2 comma 7 D.L. n. 11/20 (ora art. 83 comma 12 D.L. 18/2020) dispone che " dal 9 marzo 2020 al 30 giugno 2020 la partecipazione a qualsiasi udienza delle persone detenute, internate o in stato di custodia cautelare è assicurata, ove possibile, mediante videoconferenza o con collegamento da remoto";

Considerato che il Ministero della Giustizia ha indicato per i collegamenti da remoto anche l'utilizzo del programma "Microsoft Teams";

Considerato che gli Uffici giudiziari di Treviso hanno predisposto e positivamente testato gli strumenti tecnici per consentire lo svolgimento da remoto delle udienze di convalida dell'arresto, del giudizio direttissimo e degli interrogatori di garanzia;

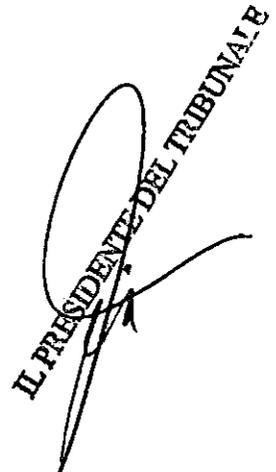
Rilevato che il sistema messo a punto deve garantire i requisiti prescritti dall'art. 146-bis comma 3 disp att. c.p.p., secondo il quale il collegamento audiovisivo tra l'aula di udienza e il luogo della custodia deve avvenire con "modalità tali da assicurare la contestuale, effettiva e reciproca visibilità delle persone presenti in entrambi i luoghi e la possibilità di udire quanto viene detto";

Considerato che in caso di difetto tecnico di collegamento sonoro o visivo sarà necessario rinviare l'incombente;

CAMERA PENALE TREVIGIANA  
"GUIDO SORBARA"

  
Il Presidente  
Avv. Federico Vianelli

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
dott. MICHELE DALLA COSTA

  
IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE





*Rilevato che al comma 5 dell'art. 146 bis disp att. c.p.p. il Legislatore ha a tal fine equiparato all'aula d'udienza il luogo dove l'imputato si collega;*

*Rilevato che l'Avvocatura ha sottolineato come il principio della concentrazione fisica delle parti in udienza, in uno con l'oralità e la immediatezza della trattazione della procedura giurisdizionale da espletare, è valore irrinunciabile su cui poggiano fondamentali diritti difensivi, che impone di rimarcare il carattere eccezionale e temporaneo delle disposizioni di cui al presente protocollo per il periodo di vigenza della legislazione di emergenza di cui al Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, allo stato e comunque non oltre la data del 30 giugno 2020 di cui all'art. 83 comma 12 DL 18/2020 o alla diversa data di cessazione dell'emergenza*

*Sentiti il COA di Treviso e la Camera Penale Trevigiana*

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue:

**SUB 1)**

**UDIENZE DI CONVALIDA DELL'ARRESTO IN FLAGRANZA DI REATO E DI CELEBRAZIONE DEL CONTESTUALE GIUDIZIO DIRETTISSIMO**

a) Alle udienze di convalida dell'arresto si procederà mediante collegamento in videoconferenza con l'applicativo Microsoft Teams, e solo in caso di impossibilità di attivare il collegamento per ragioni tecniche si procederà nelle forme ordinarie presso le aule del

**IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE**

**IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
NEL TRIBUNALE DELLA COSTA  
CAMERA PENALE TREVIGIANA  
"GUIDO SORBARA"  
Presidente  
Avv. Federico Vianelli**

Tribunale; si procederà anche al successivo giudizio direttissimo in videoconferenza ove venga applicata misura cautelare e l'imputato o il suo difensore chiedano di procedere ( art. 83 comma 3 lett b n. 2 D.L. 18/2020 ) , purché venga chiesto il patteggiamento o il rito abbreviato semplice o condizionato alla produzione di documenti ; negli altri casi (giudizio direttissimo nelle forme ordinarie e rito abbreviato condizionato all'assunzione di testi o all'espletamento di perizia ) si proseguirà in presenza delle parti in aula a portè chiuse;

b) il difensore nominato verrà contattato dalla Polizia Giudiziaria e , se immediatamente reperito , dovrà indicare l'indirizzo di posta elettronica PEO per il collegamento in videoconferenza e per la trasmissione degli atti , nonché la PEC ;

c) Il difensore ai fini della convalida e del giudizio direttissimo potrà scegliere :

-se recarsi presso il luogo ove l'arrestato si trova e dal quale questi si collegherà per l'udienza,

-se presentarsi in Tribunale per l'udienza,

-se partecipare da remoto.

Dovrà comunicare la sua scelta - tramite PEC indirizzata alla cancelleria del dibattimento del Tribunale ed anticipata per le vie brevi - sino ad un'ora prima dell'orario fissato per l'inizio dell'udienza, e comunque dopo aver ricevuto gli atti penali in via telematica dalla segreteria del P.M. , dichiarando espressamente , ove intenda collegarsi da remoto , che tale scelta è dettata da esigenze di tutela della salute in relazione al pericolo di contagio da corona virus ;

CAMERA PENALE TREVIGIANA

"GUIDO SORBARA"

*Federico Vianelli*  
Il Presidente  
Avv. Federico Vianelli

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

*Enrico La Costa*  
IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
Enrico La Costa

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

*Enrico La Costa*

- d) nei casi in cui l'arrestato non venga portato presso la Casa Circondariale , ma venga trattenuto dalla P.G. operante o posto in custodia presso uno dei luoghi di cui all'art. 284 comma 1 c.p.p., la polizia giudiziaria indicherà al difensore il luogo ove l'arrestato verrà condotto per il collegamento da remoto;
- e) la polizia giudiziaria dovrà comunicare altresì al difensore, ove possibile, il nominativo e il recapito di uno o più familiari dell'arrestato;
- f) sarà garantita, prima, durante ed immediatamente dopo l'udienza, la possibilità di colloqui difensivi a distanza attraverso l'attivazione di collegamento telefonico riservato, anche alla presenza di un interprete se necessario;
- g) la polizia giudiziaria che avrà proceduto all'arresto trasmetterà all'indirizzo di posta elettronica della Procura della Repubblica il relativo verbale e tutti gli atti redatti , con indicazione , per il difensore nominato , del recapito telefonico, dell'indirizzo di posta elettronica ordinaria e della pec , e con indicazione del luogo ove l'arrestato potrà essere raggiunto in videoconferenza ;
- h) la segreteria del pubblico ministero procederà alla formazione del fascicolo ; quindi , su richiesta via mail del difensore , con impegno a pagare i diritti di copia nel termine di giorni 5 dalla cessazione dell'emergenza sanitaria, con accesso fisico in cancelleria; la segreteria del P.M. provvederà alla trasmissione al difensore , sempre via mail , degli atti del fascicolo ( di regola verbale di arresto , eventuali verbali di perquisizione e sequestro , denuncia o querela , eventuali s.i.t , certificato penale e certificato dattiloscopico se presente) ;

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
UFFICIO DISTrettuale COSTA

CAMERA PENALE TREVIGIANA

"GUIDO SCARBARA"

Il Presidente

Avv. Federico Vianelli

i) nel decreto di presentazione Il P.M. indicherà gli indirizzi di posta elettronica ordinaria ed i numeri di telefono dell'istituto penitenziario o degli uffici di polizia giudiziaria presso cui l'arrestato o il fermato si troverà per la videoconferenza , e indicherà l'eventuale necessità di un interprete, specificandone la lingua; l'interprete se possibile si recherà nel luogo ove si trova l'arrestato , altrimenti presso il Tribunale;

Il P.M. indicherà inoltre se intende partecipare all'udienza da remoto.

l) il Giudice nell'orario fissato per l'udienza , assistito dal cancelliere, stabilirà il collegamento secondo le indicazioni contenute nell'atto di presentazione del P.M. ;

al fine di evitare la scadenza del termine per la convalida in caso di mancata possibilità di collegamento in videoconferenza per ragioni tecniche , e conseguente necessità di procedere in presenza delle parti , detto orario dovrà essere fissato almeno due ore prima dell'ora di scadenza del termine ;

m) il difensore , ove si colleghi da remoto , dovrà espressamente ribadire a verbale che ciò è determinato da esigenze di salute in relazione al pericolo di contagio da corona virus, con espressa rinuncia ex art. 183 c.p.p. a sollevare nel prosieguo eccezioni al proposito;

anche il P.M. che intenda partecipare da remoto dovrà ribadire a verbale tale volontà ;

Il Giudice autorizzerà a norma dell'art. 146 comma 4 bis disp. att. cpp le parti che ne abbiano fatto richiesta a partecipare da remoto .

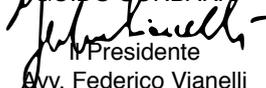
n) il collegamento tramite l'applicativo "Teams" , su richiesta delle parti, verrà integralmente registrato a cura dell'ufficio , e resterà attivo sino

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE



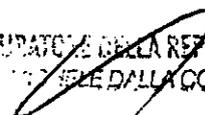
CAMERA PENALE TREVIGIANA

GUIDO SORBARA

  
Presidente

Avv. Federico Vianelli

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
DALLA COSTA



al momento della chiusura dell'udienza, ivi compreso il tempo eventualmente necessario per la redazione di provvedimenti in camera di consiglio;

verrà comunque redatto il verbale riassuntivo ad opera del cancelliere, che darà atto dell'impossibilità di sottoscriverlo ai sensi dell'art. 137 comma 2 c.p.p. ;

il difensore , previa espressa richiesta ed impegno a pagare i diritti entro 5 giorni dalla cessazione dell'emergenza sanitaria con accesso fisico in cancelleria , potrà ottenere l'invio tramite posta elettronica di copia del verbale ;

o) nel corso dell'udienza le parti potranno scambiarsi atti e produrre documenti mediante posta elettronica .

Dell'avvenuta ricezione e produzione degli stessi si darà atto nel verbale d'udienza;

p) In caso di richiesta di patteggiamento , il difensore dovrà mettersi in collegamento telefonico con il pubblico ministero , preannunciando la richiesta via mail o a mezzo comunicazione telefonica alla segreteria, ed in caso di accordo , l'istanza di patteggiamento con le condizioni concordate verrà trasmessa dal difensore via pec o via mail al P.M. , il quale provvederà ad apporvi il proprio consenso e a trasmetterla al giudice .

Laddove il difensore non sia munito di procura speciale, l'istanza dovrà essere formulata da remoto direttamente dall'arrestato .

Lo stesso vale per la richiesta di rito abbreviato ove il difensore sia privo della procura speciale;

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
PUBBLICA

CAMERA PENALE TREVIGIANA

GUIDO SORBARA"

Il Presidente

Avv. Federico Vianelli

SUB 2)

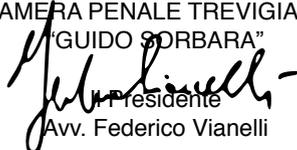
**UDIENZA DI CONVALIDA DELL'ARRESTO/FERMO INNANZI AL  
GIP E GLI INTERROGATORI DI GARANZIA**

a) Le udienze saranno tenute in videocollegamento, mediante il sistema in dotazione al Ministero "Microsoft Teams". La persona arrestata/fermata/attinta da ordinanza cautelare /interrogata, se detenuta in carcere, sarà presente in videocollegamento dall'Istituto Penitenziario. Nei casi di custodia della persona arrestata/fermata/attinta da misura cautelare/interrogata presso uno dei luoghi di cui all'art. 284, comma 1, c.p.p. (arresti domiciliari), l'Ufficio GIP, ricevutane comunicazione dal Pubblico Ministero o notifica dell'esecuzione dell'ordinanza del GIP, indicherà al difensore la sede dell'ufficio o del reparto o ufficio di Polizia Giudiziaria prescelto per la videoconferenza, tra quelli dotati di applicativo Teams, presso il quale la persona arrestata/fermata/attinta da ordinanza cautelare/ da interrogare verrà, di regola, autorizzata a recarsi senza scorta per celebrare l'udienza da remoto; in caso di indisponibilità del collegamento, la persona verrà autorizzata a raggiungere il Tribunale di Treviso per l'udienza;

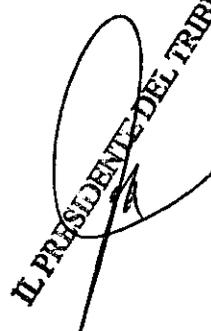
b) Il difensore partecipa all'udienza da remoto, salvo che decida di partecipare fisicamente all'udienza in Tribunale, ovvero nel luogo ove si trova la persona arrestata/fermata/attinta da misura cautelare per partecipare all'udienza. In tal caso andranno osservate tutte le regole

CAMERA PENALE TREVIGIANA

"GUIDO SORBARA"

  
Presidente  
Avv. Federico Vianelli

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
G. COSTA

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE  




imposte a tutela della salute, compreso l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale.

Il Pubblico Ministero partecipa all'udienza da remoto mediante collegamento dall'ufficio della Procura della Repubblica.

c) L'ufficio del GIP, con l'avviso di fissazione dell'udienza dovrà avvertire via PEC o notifica le parti del giorno e delle modalità di collegamento e dell'orario. Il difensore a norma dell'art. 146 bis comma 4 bis disp. att. cpp sarà autorizzato a partecipare all'udienza in collegamento da remoto anche mediante mail inviata all'indirizzo di posta elettronica PEO, indicato all'atto della comunicazione dell'arresto o del fermo e comunque visibile nell'anagrafica del sito dell'Ordine degli Avvocati di Treviso; nei casi di urgenza potranno essere presi accordi tra il giudice, il difensore e il PM anche via telefono. Allo stesso modo, l'Istituto Penitenziario dovrà comunicare all'ufficio GIP l'indirizzo di posta elettronica per partecipare all'udienza.

d) Al difensore che ne farà richiesta la Cancelleria del GIP trasmetterà gli atti relativi all'arresto o al fermo o all'ordinanza cautelare via mail tempestivamente, e comunque almeno un'ora e mezza prima dell'udienza. Il difensore con la richiesta si impegna a versare i diritti di copia appena possibile e, comunque, nel termine di giorni 5 dalla cessazione dell'emergenza sanitaria, con accesso fisico in cancelleria;

e) Almeno un'ora prima dell'udienza sarà consentito al difensore avere un colloquio telefonico riservato con il proprio assistito ristretto in carcere o in uno dei luoghi di cui all'art. 284 comma-1 c.p.p., mediante utilizzo di linea telefonica riservata tra l'assistito e l'utenza indicata dal

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
dot. MICHELE CALLI, COSTA

CAMERA PENALE TREVIGIANA

"GUIDO SORBARA"

Il Presidente

Avv. Federico Vianelli

difensore. Tale diritto verrà anche menzionato espressamente dal GIP nel provvedimento di fissazione d'udienza notificato alle parti.

f) Il giorno dell'udienza il Cancelliere o il Giudice avvierà l'udienza telematica e inviterà le parti a partecipare. Il difensore, che avrà aderito al collegamento da remoto, dichiarerà a verbale: 1) di collegarsi da un sito riservato, in cui non vi è presenza di terze persone non legittimate; 2) in ipotesi di funzionamento ottimale del collegamento, di aderire a tale modalità disciplinata dal protocollo, che espressamente accetta, per esigenze di salvaguardia della salute in relazione al pericolo di contagio da corona virus, con espressa rinuncia a sollevare nel prosieguo eccezioni al proposito ex art. 183 c.p.p. ;

g) In caso di convalida dell'arresto o del fermo e di interrogatorio di garanzia, anche a seguito di notifica della misura dell'ordinanza cautelare, il cancelliere darà atto nel verbale che le parti sono nella impossibilità di sottoscrivere il verbale ai sensi dell'art. 137 comma 2 c.p.p..

h) L'Ufficio GIP, prima di procedere ad udienza di convalida da remoto o all'interrogatorio di garanzia, dopo aver attivato il collegamento, condivide, ove possibile, sullo schermo gli atti (già inoltrati telematicamente al difensore, come sopra riportato), o li menziona espressamente, per consentirne la visione al difensore, fermo restando il diritto di chiedere un termine a difesa nei casi previsti dalla legge. Il difensore e il Pubblico Ministero potranno trasmettere ogni documentazione considerata rilevante e pertinente alle altre parti e all'ufficio GIP mediante trasmissione per posta elettronica,

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

*[Handwritten signature]*

CAMERA PENALE TREVIGIANA  
"GUIDO FORBARA"  
*[Handwritten signature]*  
Presidente  
Avv. Federico Vianelli

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
*[Handwritten signature]*  
DOTT. G. LA COSTA

auspicabilmente, ove possibile per il difensore, almeno un'ora prima dell'udienza. Ciò sarà possibile allo stesso modo in caso di interrogatorio di garanzia.

i) Poiché il sistema Microsoft in dotazione al Ministero consente solo agli Uffici Giudiziari la registrazione dell'udienza o dell'interrogatorio di garanzia, sarà possibile utilizzare tale opzione, con trasmissione dei relativi verbali via posta elettronica al difensore a cura della cancelleria.

Il difensore si impegna a versare i diritti di copia, ove previsti, appena possibile al termine dell'emergenza sanitaria, con accesso fisico in cancelleria

l) Nell'ipotesi di necessità di un interprete, si valuterà caso per caso se farlo intervenire in aula (in tal caso anche la presenza del difensore in aula sarebbe preferibile) o presso l'Istituto Penitenziario per il collegamento da remoto, con l'utilizzo di dpi e con l'osservanza della normativa sanitaria emergenziale o presso la Stazione dei Carabinieri o Ufficio di PG nel caso di soggetto sottoposto alla misura degli arresti domiciliari o altra misura non detentiva

Viene ribadito da tutte le parti che intervengono al presente atto il carattere assolutamente eccezionale e rigorosamente temporaneo del protocollo che è da intendersi relativo soltanto alla attuale fase emergenziale, con esplicito riconoscimento del valore eccezionalmente derogatorio rispetto ai fondamentali principi, anche costituzionali, regolanti il processo penale, delle soluzioni ivi indicate, che si intendono limitate esclusivamente a questo periodo emergenziale e comunque

**IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE**

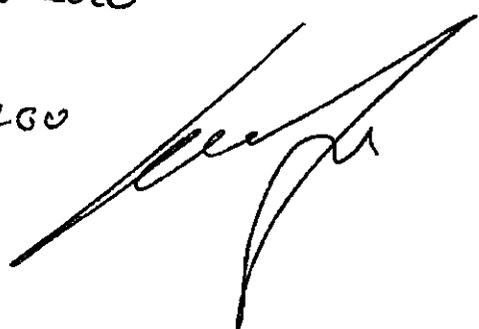
**IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA**  
G. LA COSTA  
CAMERA PENALE TREVIGIANA  
"GUIDO SORBARA"  
  
Presidente  
Avv. Federico Vianelli

non oltre il 30 giugno 2020 o altro termine prorogato dal legislatore, fermo restando che tali soluzioni emergenziali, eccezionali e temporanee, non potranno mai ed in nessun modo essere invocate quali precedenti sintomatici di un qualche, neppure implicito, consenso degli avvocati all'eventuale futuro affermarsi di prassi di segno analogo.

Date *Torino, 27 marzo 2020*

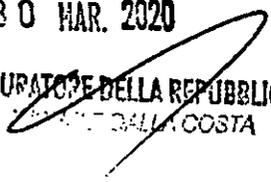
firme

*Av. MASSIMO SORBARO*

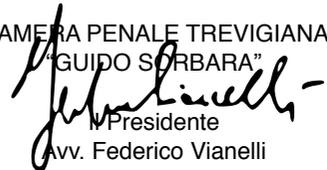


30 MAR. 2020

PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
DALLA COSTA



CAMERA PENALE TREVIGIANA  
"GUIDO SORBARO"  
Presidente  
Avv. Federico Vianelli



IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

